

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1/08/2012

**Decreto n. 2607 del 15 dicembre 2015**

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Palestre Scolastiche Temporanee (PST), Lotto 20, Comune di San Possidonio (MO).

Liquidazione mediante deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, a seguito di non accettazione/rifiuto, delle indennità di occupazione temporanea e di espropriazione relative all'area privata catastalmente intestata ai Sig.ri Rizzatti Ennio, Rizzatti Luigi, Spaggiari Ize, ed identificata nel Comune di San Possidonio (MO), Foglio 5, mappale 673 e 675 (entrambi ex mappale 423), ex art. 20, comma 14, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012 recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legge n. 43 del 26.04.2013 convertito, con modificazioni, nella Legge 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, prorogava al 31/12/2014 lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

Visto l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato

al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, successivamente prorogato al 31 dicembre 2016 dal D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito in Legge n. 125 del 06/08/2015;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Preso atto che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ex art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale enuncia che “i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo “E” o “F”, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi”;

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i “Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate”;

Visto il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013, approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 05/07/2012, e successive integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede la realizzazione di edifici scolastici provvisori per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, per consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno scolastico 2012-2013;

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare al sottoscritto Commissario Delegato l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare gli edifici scolastici provvisori;

Considerato che il programma straordinario relativo alla riapertura delle scuole è stato sottoposto al Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012, che lo ha condiviso nelle sedute del 28 giugno e 3 luglio 2012;

Rilevato che con ordinanza n. 6 del 05/07/2012 per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST), e successive modifiche ed integrazioni, si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Ravvisato che il programma operativo scuole è stato rimodulato con ordinanza n. 78 del 21/11/2012 e successive ulteriori rimodulazioni per la realizzazione delle Palestre Scolastiche Temporanee (PST);

Visto che con ordinanza n. 84 del 05/12/2012 è stato conseguentemente approvato il "Programma Operativo Scuole. Realizzazione Palestre scolastiche Temporanee", e successive modifiche, integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede il piano degli interventi da realizzare con massima priorità per la realizzazione delle palestre temporanee a servizio degli edifici scolastici temporanei (EST), per consentire il pieno svolgimento dell'attività scolastica, anche con riferimento alle attività fisico - motorie.

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare le Palestre Scolastiche Temporanee (PST);

Rilevato che con ordinanza n. 80 del 22/11/2012 e successive modifiche e integrazioni si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è consentita la contestuale redazione dello stato di consistenza ed immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti dell'Autorità espropriante;

Preso atto che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10, D.L. n. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante delle stesse e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

Considerato che le palestre scolastiche temporanee (PST), e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinate ad una durevole utilizzazione, in relazione al periodo di tempo presumibilmente necessario per la ricostruzione delle palestre distrutte o alla riparazione di quelle gravemente danneggiate o di quelle inagibili;

Considerato altresì che risulta opportuno, stante la realizzazione delle urbanizzazioni effettuate sulle aree occupate e stante la necessità di dover garantire la continuità nell'utilizzo delle realizzazioni costruite, al fine di consentire il pieno svolgimento dell'attività scolastica e delle attività fisico - motorie da parte delle popolazioni colpite e da parte degli enti pubblici di riferimento, procedere all'esproprio delle aree sulle quali insistono le predette strutture;

Rilevato che per mezzo dei decreti n. 131 del 05/11/2012 e n. 498 del 31 marzo 2014, a seguito di ulteriore proroga con scadenza al 31/12/2015, (Istanza inviata con nota CR/2014/45862 del 23/12/2014, e confermata dall'Agenzia delle Entrate con nota prot. 3140 del 23/01/2015) è stato disposto di avvalersi dell'Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea;

Dato atto che l'Agenzia delle Entrate ha elaborato le necessarie stime in apposite schede dedicate ad ogni singola proprietà oggetto di espropriazione e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante;

Considerato che parte dell'area catastalmente individuata nel Comune di San Possidonio (MO), al foglio 5, mappale 423 (ora frazionato), è stata inclusa nell'elenco dei beni oggetto del procedimento

espropriativo per la realizzazione delle Palestre Scolastiche Temporanee (PST) - Lotto 20, promosso dal Commissario Delegato;

Rilevato che l'area sopra individuata risulta catastalmente intestata alle ditte sotto elencate:

- Rizzatti Ennio, nato a San Possidonio (MO) il 22/02/1948, C.F. RZZNNE48B22I128Q, proprietario per 1/4 e nudo proprietario per 1/4;
- Rizzatti Luigi, nato a San Possidonio (MO) il 30/01/1950, C.F. RZZLGU50A30I128T, proprietario per 1/4 e nudo proprietario per 1/4;
- Spaggiari Ize, nata a Novi di Modena (MO) il 21/11/1926, C.F. SPGZIE26S61F966K, usufruttuaria per 2/4;

Rilevato che il Commissario Delegato ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'espropriazione dell'area in argomento;

Tenuto conto che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, con decreto del Commissario Delegato n. 1281 del 11/11/2013 si è proceduto in tal senso, notificando l'indennità provvisoria determinata dalla Agenzia delle Entrate territorialmente competente;

Rilevato che le ditte proprietarie non hanno dato alcun riscontro, decorso il termine di trenta giorni dalle notifiche effettuate per il procedimento di esproprio in oggetto, ovvero hanno esplicitamente rifiutato l'indennità provvisoria così quantificata;

Considerato che a norma dell'art. 20, comma 14, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'indennità provvisoria proposta e notificata alle ditte interessate deve pertanto ritenersi non concordata;

Considerato inoltre che a seguito dell'indennità provvisoria e/o di occupazione temporanea non concordata, l'autorità espropriante dispone il deposito presso la Cassa depositi e prestiti della somma senza le maggiorazioni di cui all'art. 45, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

Evidenziato che a seguito di frazionamento, l'area sita nel Comune di San Possidonio (MO) al Foglio 5, mappale 423, è stata suddivisa nei mappali 672, 673 e 674, e successivamente il mappale 674 è stato soppresso e unito al mappale 671 generando il mappale 675;

Dato atto che le aree site in Comune di San Possidonio (MO), Foglio 5, mappale 673 e 675 (entrambi ex mappale 423) sono oggetto di esproprio;

Considerato che gli importi della procedura in oggetto risultano ricompresi nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

Ritenuto di dover procedere, conseguentemente, alla liquidazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o occupazione temporanea mediante deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, ex art. 20, comma 14, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. "Testo Unico delle disposizioni legislative e

regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";

- la Legge Regionale Emilia - Romagna 19 dicembre 2002, n. 37 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di espropri";

Richiamate tutte le considerazioni espresse nelle premesse,

DECRETA

1) di dare atto:

- che i beni oggetto di esproprio sono stati immessi nel possesso del Commissario Delegato con la redazione di verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso, agli atti dell'Autorità Espropriante;
- che in base alla convenzione tra il Commissario Delegato e l'Agenzia delle Entrate, sono state redatte le stime dei valori dei beni oggetto del procedimento, in base alle quali sono state determinate e notificate le indennità dovute;

2) di dare atto che gli immobili oggetto del procedimento espropriativo e di occupazione temporanea dell'area finalizzata alla realizzazione di Palestre Scolastiche Temporanee (PST), sono catastalmente intestati alle seguenti ditte:

- Rizzatti Ennio, nato a San Possidonio (MO) il 22/02/1948, C.F. RZZNNE48B22I128Q, residente in Via Giuseppe Verdi 94, 41012 Carpi (MO), proprietario per 1/4 e nudo proprietario per 1/4;
- Rizzatti Luigi, nato a San Possidonio (MO) il 30/01/1950, C.F. RZZLGU50A30I128T, residente Via Tamburini 115, 41124 Modena (MO), proprietario per 1/4 e nudo proprietario per 1/4;
- Spaggiari Ize, nata a Novi di Modena (MO) il 21/11/1926, C.F. SPGZIE26S61F966K, residente Via Malcantone 37, 41039 San Possidonio (MO), usufruttuaria per 2/4;

3) di dare atto che a seguito di frazionamento, l'area sita nel Comune di San Possidonio (MO) al Foglio 5, mappale 423, è stata suddivisa nei mappali 672, 673 e 674, e successivamente il mappale 674 è stato soppresso e unito al mappale 671 generando il mappale 675;

4) di dare atto che le aree site in Comune di San Possidonio (MO), Foglio 5, mappale 673 e 675 (entrambi ex mappale 423) sono oggetto di esproprio;

5) di dare atto che le Ditte proprietarie degli immobili in oggetto non hanno dato alcun riscontro alle notifiche effettuate per il procedimento di esproprio in oggetto, ovvero hanno esplicitamente rifiutato l'indennità provvisoria così quantificata;

6) di disporre, conseguentemente, a seguito della determinazione dell'indennità di espropriazione e/o occupazione temporanea non concordata, il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della somma complessiva pari a € 32.125,09 (diconsi Euro trentaduemilacentocinquante/09), al lordo della ritenuta di legge se ed in quanto dovuta, spettante alle ditte proprietarie, a titolo di indennità provvisoria di esproprio ed occupazione temporanea per l'area in oggetto, così determinata con il decreto del Commissario delegato n. 1281 dell'11/11/2013 a seguito di quantificazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, come da documentazione agli atti, precisando che l'importo depositato corrisponde al 100% dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea calcolata, ex art. 20, comma 14, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

7) dato atto che gli importi della procedura in oggetto risultano ricompresi nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n.

122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;

- 8) di dare mandato all'Agenzia di Protezione Civile di procedere alla liquidazione dell'indennità complessiva, depositando l'importo di cui al precedente punto 6) sui conti "Deposito definitivo amministrativo per esproprio", dei quali si richiede l'apertura con gli allegati 1A, 1B e 1C al presente decreto, al lordo delle ritenute di legge, se ed in quanto dovute, come segue:

DITTA	CODICE FISCALE	IMPORTO	IMPORTO IN LETTERE	
Rizzatti Ennio	RZZNNE48B22I128Q	€ 14.857,85	Euro quattordicimilaottococinquantesette/85	Allegato 1A
Rizzatti Luigi	RZZLGU50A30I128T	€ 14.857,85	Euro quattordicimilaottococinquantesette/85	Allegato 1B
Spaggiari Ize	SPGZIE26S61F966K	€ 2.409,39	Euro duemilaquattrocentonove/39	Allegato 1C

- 9) di dare atto che, ad avvenuto deposito, si procederà all'emissione e all'esecuzione del decreto di esproprio, ex art. 20, comma 14, D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., riservandosi di quantificare e liquidare in quella sede le imposte e le spese correlate agli adempimenti successivi.

Bologna lì, 15 DIC. 2015

Stefano Bonaccini





Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena

**MODELLO UNIFICATO DI DOMANDA PER LA COSTITUZIONE
DI DEPOSITO DEFINITIVO PRESSO IL M.E.F.**

(Bollo assolto in modo virtuale Aut. Min. n. 78579 del 19.07.1999)

Il sottoscritto Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012, nella persona di STEFANO BONACCINI, nato a Modena (MO), il 01/01/1967, e residente in virtù della carica a Bologna Viale Aldo Moro 52; Referente: Dott.ssa Laura Lostia Tel. 051 5274694 ProCivSegr@postacert.regione.emilia-romagna.it Fax 051 5274794;

CHIEDE la costituzione di un deposito definitivo:

cauzionale amministrativo giudiziario volontario

Proprietario

Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012, nella persona di STEFANO BONACCINI, nato a Modena (MO), il 1/01/1967, e residente in virtù della carica a Bologna Viale Aldo Moro 52 CF 91352270374

Per conto

Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012

A favore di

Rizzatti Ennio, nato a San Possidonio (MO) il 22/02/1948, residente in Via Giuseppe Verdi 94, 41012 Carpi (MO), C.F. RZZNNE48B22I128Q

A garanzia di

Liquidazione a seguito di non accettazione/rifiuto dell'indennità di occupazione temporanea e di espropriazione relativa all'area privata catastalmente intestata al Sig. Rizzatti Ennio sita in Comune di San Possidonio (MO), Foglio 5, mappale 673 e 675 (entrambi ex mappale 423) - rif. Decreto n. 1281 del 11/11/2013 (PST Lotto 20).

IMPORTO DEPOSITO

€ 14.857,85
(In cifre)

(Euro quattordicimilaottococinquantesette/85)
(In lettere)

Data 15 DIC. 2015

IL RICHIEDENTE
Commissario Delegato
STEFANO BONACCINI



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena

**MODELLO UNIFICATO DI DOMANDA PER LA COSTITUZIONE
DI DEPOSITO DEFINITIVO PRESSO IL M.E.F.**

(Bollo assolto in modo virtuale Aut. Min. n. 78579 del 19.07.1999)

Il sottoscritto Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012, nella persona di STEFANO BONACCINI, nato a Modena (MO), il 01/01/1967, e residente in virtù della carica a Bologna Viale Aldo Moro 52; Referente: Dott.ssa Laura Lostia Tel. 051 5274694 ProCivSegr@postacert.regione.emilia-romagna.it Fax 051 5274794;

CHIEDE la costituzione di un deposito definitivo:

cauzionale amministrativo giudiziario volontario

Proprietario

Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012, nella persona di STEFANO BONACCINI, nato a Modena (MO), il 1/01/1967, e residente in virtù della carica a Bologna Viale Aldo Moro 52 CF 91352270374

Per conto

Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012

A favore di

Rizzatti Luigi, nato a San Possidonio (MO) il 30/01/1950, residente Via Tamburini 115, 41124 Modena (MO), C.F. RZZLGU50A30I128T

A garanzia di

Liquidazione a seguito di non accettazione/rifiuto dell'indennità di occupazione temporanea e di espropriazione relativa all'area privata catastalmente intestata al Sig. Rizzatti Luigi sita in Comune di San Possidonio (MO), Foglio 5, mappale 673 e 675 (entrambi ex mappale 423) - rif. Decreto n. 1281 del 11/11/2013 (PST Lotto 20).

IMPORTO DEPOSITO

€ 14.857,85
(In cifre)

(Euro quattordicimilaottocentocinquantesette/85)
(In lettere)

Data **15 DIC. 2015**

IL RICHIEDENTE
Commissario Delegato
STEFANO BONACCINI



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena

**MODELLO UNIFICATO DI DOMANDA PER LA COSTITUZIONE
DI DEPOSITO DEFINITIVO PRESSO IL M.E.F.**

(Bollo assolto in modo virtuale Aut. Min. n. 78579 del 19.07.1999)

Il sottoscritto Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012, nella persona di STEFANO BONACCINI, nato a Modena (MO), il 01/01/1967, e residente in virtù della carica a Bologna Viale Aldo Moro 52; Referente: Dott.ssa Laura Lostia Tel. 051 5274694 ProCivSegr@postacert.regione.emilia-romagna.it Fax 051 5274794;

CHIEDE la costituzione di un deposito definitivo:

cauzionale amministrativo giudiziario volontario

Proprietario

Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012, nella persona di STEFANO BONACCINI, nato a Modena (MO), il 1/01/1967, e residente in virtù della carica a Bologna Viale Aldo Moro 52 CF 91352270374

Per conto

Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012

A favore di

Spaggiari Ize, nata a Novi di Modena (MO) il 21/11/1926, residente Via Malcantone 37, 41039 San Possidonio (MO), C.F. SPGZIE26S61F966K

A garanzia di

Liquidazione a seguito di non accettazione/rifiuto dell'indennità di occupazione temporanea e di espropriazione relativa all'area privata catastalmente intestata alla Sig.ra Spaggiari Ize sita in Comune di San Possidonio (MO), Foglio 5, mappale 673 e 675 (entrambi ex mappale 423) - rif. Decreto n. 1281 del 11/11/2013 (PST Lotto 20).

IMPORTO DEPOSITO

€ 2.409,39
(In cifre)

(Euro duemilaquattrocentonove/39)
(In lettere)

Data **15 DIC. 2015**

IL RICHIEDENTE
Commissario Delegato
STEFANO BONACCINI